

Security

TECNOLOGIE, SOLUZIONI E APPLICAZIONI PER L'IP SECURITY

IP e BMS: tappe di un'evoluzione in progress

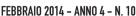
La security fisica nel 2014: trend e previsioni

Hill

II futuro dell'IP Security, di scena per voi a Bologna

Sicurezza informatica 2014: otto previsioni







P Security M A G A Z I N E

TECNOLOGIE, SOLUZIONI E APPLICAZIONI PER L'IP SECURITY

3 EDITORIALE

Il futuro dell'IP Security, di scena per voi a Bologna

6 LE INDAGINI

La security fisica nel 2014: trend e previsioni

La Redazione

11 Sicurezza informatica 2014: otto previsioni

Emiliano Massa

15 TECH CORNER

IP e BMS: tappe di un'evoluzione in progress

Elvy Pianca

19 Quag, il social network anche per chi si occupa di security

Luca Giorcelli

24 MERCATI VERTICALI

Soluzioni di videosorveglianza per il retail, dal front end al back end Denis Pizzol

28 APPLICATION CASE

Sistemi integrati al Golf Club di Manzano

- 31 Athesys implementa una soluzione integrata di gestione delle risorse e molto altro
- 44 Videosorveglianza a favore del personale di una clinica polispecialistica

35 FOCUS PRODUCT

Gestione e registrazione nella Videosorveglianza high-end

- **Appliance UTM** *identity based* per aziende di qualunque dimensione
- **40** NVR embedded, HD-sdi a 2 MP e servizi a valore per un 2014 a tutto gas
- 48 Cloud computing: il 2014 sarà l'anno d'oro con l'open source in testa
- Videosorveglianza ad alta qualità per soddisfare qualsiasi esigenza
- **54** Interfoni Over IP: per tutte le esigenze
- **Funzionalità e tecnologie innovative** per una videosorveglianza più semplice









IP Security Forum chiama, Bologna risponde. Alla stragrande!

BOLOGNA - Una vera piazza in movimento per la prima, superdinamica, tappa di IP Security Forum edizione 2014. Stupefacente la risposta di Bologna ad un format innovativo, che il 6 marzo ha trasformato una mostra-convegno in una vera agorà di discussione. Il pubblico, numerosissimo e attento fino all'ultimo speech, ha seguito - in senso letterale - un percorso contenutistico che si snodava attraverso e lungo gli stand, dalla teoria alla pratica senza soluzione di continuità, per toccare con mano le potenzialità della tecnologia e per commentarne dal vivo i pro e i contro. La piazza itinerante di Bologna ha quindi annullato le distanze - fisiche e soprattutto concettuali - tra parte congressuale e spazio espositivo, testimoniando che le soluzioni di sicurezza sono risposte tecnologiche a problemi molto concreti.

Non meno importante la parte più strettamente dedicata alla formazione e all'aggiornamento professionale: dall'intervento di Assistal su interoperabilità e integrazione quale nuova opportunità di business, al seguitissimo update sulle normative privacy (curata dai legali di DI & P Srl), fino all'aggiornamento sulla CEI 79:3 2012 e sulla modulistica "must", curati dall'AIPS. La progettazione dei sistemi di videosorveglianza IP e il ruolo del Perito Industriale in Italia e in Europa completavano il quadro dell'offerta formativa di IP Security Forum Bologna.





Un'offerta apprezzatissima, come apprezzatissima è stata l'offerta espositiva visionabile agli stand, con la presentazione di tecnologie in anteprima mondiale e di importanti casi di successo.

"Le aziende hanno fatto proprio un messaggio nel quale crediamo da tempo: la necessità di enfatizzare gli applicativi e le capacità di problem solving racchiuse nelle tecnologie di sicurezza" - ha dichiarato Roberto Motta, Presidente di Ethos Media Group, organizzatore dell'evento.

Gli ha fatto eco Andrea Sandrolini, AD di Ethos Media Group: "Il nostro obiettivo è di costruire una community, una rete di portatori di interessi integrati che crescerà di valore al crescere dei suoi utenti. Formare gli operatori e aiutarli a entrare nell'era IP traendone giovamento è per noi il vero spirito della crescita".

Crescita di cui c'era bisogno, a giudicare dalla straordinaria partecipazione dei visitatori, attenti e profilati, al programma formativo ed espositivo presentato a Bologna. Crescita che però ancora deve fare molti passi avanti, secondo quanto è emerso dalla Tavola Rotonda "IP e security tradizionale: dagli slogan alla realtà dell'installazione" per indagare il grado di penetrazione e di comprensione della tecnologia IP nelle sue varie declinazioni per la security fisica, ossia quale distanza insiste tra la - fisiologica - corsa all'innovazione dei vendor, la realtà concreta dell'installazione e, ancor più al fondo, la reale capacità di assorbimento del mercato.

Rimandando alla rivista a&s Italy per gli approfondimenti, rinnoviamo per ora il nostro GRAZIE a quanti, accordandoci la loro fiducia, ci hanno permesso di dar vita a IP Security Forum Bologna: Argo Elettronica, Axis Communication, Betacavi, Bettini, Canon Italia, D-Link, Elmat, Ermes, Europlanet, Euklis by GSG International, HikVision, Mesa, Milestone, Pelco, Risco, Satel Italia, Trans Audio Video, Videotrend.

Appuntamento alla prossima puntata di IP Security Forum con nuove idee e sorprese: ci vediamo nel mesi di giugno nella bellissima città di Bari!





Diamo più valore ai dettagli.

HD VIDEO CABLES

Nuova generazione di cavi per videosorveglianza.

I cavi HD sono progettati per l'impiego con sistemi analogici tradizionali e HD SDI. Consultare la documentazione tecnica per verificare le distanze massime percombili in funzione della larghezza di banda impiegata.

BETACAVI

SEMPRE UN PASSO AVANTI. www.betacavi.com

I prodotti Beta Cavi sono sviluppati in conformità dei requisiti tecnici richiesti dalle migliori marche:



Panasonic



MADE IN ITALY



La Redazione

La security fisica nel 2014: trend e previsioni

Benché le incognite sul quadro economico europeo e globale siano ancora tante, il mondo della sicurezza "fisica" presenta opportunità e punti di forza che dovrebbero garantirne, nel 2014, un andamento tutto sommato soddisfacente. La videosorveglianza ha molte frecce al suo arco: HD in crescita, integrazione con il controllo accessi, VMS preinstallati, intelligent video, prodotti sempre più sofisticati a prezzi sempre più accessibili. Anche il controllo accessi non è da meno, con tecnologie come la NFC e la biometria - e la standardizzazione in arrivo. L'antintrusione, poi, ha un asso nella manica (il poco esplorato residenziale) e può contare su preziosi alleati come la domotica e le nuove regolamentazioni. Insomma: non saranno tutte rose e fiori, ma le ragioni per essere moderatamente ottimisti non mancano.





Cosa ci aspetta nel 2014? Qualsiasi previsione sul mondo della security "fisica" deve necessariamente tenere conto del difficile quadro macroeconomico che l'Italia e, più in generale, l'Europa stanno affrontando in questo momento. Secondo uno studio pubblicato dalla Commissione Europea lo scorso novembre, l'economia del Vecchio Continente ha registrato una ripresa nel secondo trimestre 2013, con un Pil che - secondo le previsioni – dovrebbe aver mantenuto il segno positivo sino alla fine dell'anno. E benché nell'area euro ci si aspetti una lieve contrazione, nel 2014 il Pil dell'Unione Europea dovrebbe crescere complessivamente dell'1,5%. E l'Italia? Nel 2012, come nel 2013, si sono fatti sentire gli effetti delle politiche di austerità, che hanno frenato la domanda interna producendo ripercussioni negative più o meno in tutti i settori economici. Per il 2014 è comunque previsto un "rimbalzo" che dovrebbe finalmente riportare il segno positivo davanti alle variazioni del Pil. Sicurezza inclusa. Per intanto analizziamo i diversi segmenti che compongono il comparto della sicurezza fisica e cerchiamone punti di forza e di debolezza.

ANTINTRUSIONE: È TEMPO DI RESIDENZIALE

Per l'antintrusione il 2014 dovrebbe essere una buona annata, grazie ad un residenziale sempre più attento e ricettivo. A fronte di un valore complessivo globale pari a 2,7 miliardi di dollari, il residenziale ha infatti pesato per il 40,7%. Ad affermarlo è l'analista britannico IHS, che prevede per questo target un CAGR del 5,3% fino al 2017.

Le previsioni formulate da MarketsandMarkets sul futuro delle soluzioni di sicurezza rivolte alle abitazioni sono del resto molto positive: il valore globale di questo mercato dovrebbe infatti raggiungere i 34,5 miliardi di dollari entro il 2017, con un tasso medio annuo di crescita pari al 9,1%. Convergenza e integrazione stanno ovviamente giocando un ruolo di grande importanza, con una marcata tendenza verso l'unificazione di domotica e sicurezza in una sola piattaforma. E non bisogna neppure trascurare il ruolo giocato dall'aggiornamento delle regolamentazioni. Il nuovo standard europeo rappresentato dalla serie EN50131 è stato accettato dal settore assicurativo, e la sua diffusione sosterrà l'adozione della verifica video, che a sua volta promuoverà la domanda di sistemi di allarme.





CONTROLLO ACCESSI, TRA CONVERGENZA TECNOLOGICA E STANDARDIZZAZIONE

Secondo le stime di IHS, il mercato globale del controllo accessi dovrebbe avere raggiunto nel 2013 un valore di circa 2,3 miliardi di dollari, con una crescita di poco inferiore al 10% rispetto al 2011. Nel complesso il settore sta andando bene: la previsione mondiale di crescita fatta da IHS per il periodo 2011-2016 è pari a un CAGR del 6,5%. Le differenze fra le diverse aree del globo possono comunque essere notevoli: si va infatti dal 3,2% della regione EMEA (Europa-Medio Oriente-Africa) al 9,7% della regione APAC (Asia-Pacifico). Tra i fattori che dovrebbero spingere la crescita del controllo accessi nei prossimi anni ci sono la necessità di proteggere l'accesso alla mole di dati sempre più considerevole che le aziende si trovano a gestire, il passaggio dagli accessi meccanici a quelli elettronici, l'integrazione con la videosorveglianza IP e alcuni fattori socio-economici quali le nuove regolamentazioni in materia. Le prospettive di crescita sono interessanti rispetto a diversi settori commerciali ma modeste in campo pubblicogovernativo. Quanto ai prodotti, se ONVIF e PSIA hanno annunciato azioni mirate a una progressiva standardizzazione, tecnologie dal grande potenziale come la NFC (Near Field Communication) e le soluzioni wireless e biometriche per gli accessi aprono prospettive di grande interesse. Tenendo presente che da oggi al 2020 sarà necessario realizzare la massima convergenza possibile fra controllo accessi logico e fisico.

VIDEOSORVEGLIANZA: 8 TREND PER IL 2014

Secondo i più autorevoli analisti del settore, saranno otto i trend della tecnologia "regina" del comparto security. Vediamoli.

IP e HD in crescita. A livello globale, il futuro della videosorveglianza appare tuttora decisamente promettente. Per l'IP, l'analista Research and Markets stima una crescita a un tasso medio annuo composto (CAGR) del 24,89% fino al 2018, mentre secondo IHS è proprio nel 2014 che si verificherà il tanto annunciato sorpasso dei prodotti network video rispetto a quelli analogici. IHS ritiene inoltre che il peso sempre più rilevante dei big data darà grande impulso alla domanda di videocamere HD.



L'IP si rafforza nel segmento SMB (small and medium business). Sono tanti i leader della sorveglianza IP che si stanno rivolgendo al segmento delle piccole e medie imprese con impianti fino a 16 telecamere in grado di offrire elevate prestazioni a prezzi accessibili. Negli anni a venire, la strategicità di questo segmento potrebbe sicuramente aumentare, trainando anche la domanda di soluzioni storage edge e cloud.

Integrazione con il controllo accessi. Nel 2013 la richiesta di integrazione fra videosorveglianza e controllo accessi da parte degli utenti finali è aumentata. Molte grandi aziende si stanno quindi muovendo in questa direzione, che continuerà anche nel 2014 a giocare un ruolo chiave per lo sviluppo del settore nel suo insieme.

Soluzioni total IP. L'interoperabilità continuerà a rivestire grande importanza per i clienti, spingendo i produttori ad offrire sempre più spesso soluzioni complete che eliminino in radice i problemi legati all'integrazione, all'installazione e alla migrazione dall'analogico al digitale.

VMS pre-installati. Le soluzioni VMS "pronte per l'uso" riceveranno consensi sempre maggiori dagli utenti, che desiderano disporre di sistemi IP *plug-and-play* e semplici da utilizzare.

La mobilità diventa essenziale. Secondo le previsioni di IDC, entro la fine del 2015 le vendite di tablet supereranno quelle dei PC. Nello stesso anno, gli smartphone venduti globalmente saranno più di 1,4 miliardi, rappresentando il 69% di tutti i dispositivi "intelligenti" venduti nel mondo. In uno scenario del genere, è evidente che il mondo della sicurezza dovrà diventare sempre più "mobile".

Intelligent video e VMS al servizio del business. Molti esperti del settore prevedono che l'intelligent video e le soluzioni VMS diventeranno, in numerosi settori verticali, strumenti via via più sofisticati per supportare la gestione d'impresa.

Telecamere ad elevate prestazioni. Immagini ad alta definizione, sensori più potenti per riprese in condizioni di scarsa illuminazione, maggiori interoperabilità, efficienza e semplicità di installazione: grazie a questi punti di forza, le videocamere di nuova generazione permetteranno alle imprese di conquistare nuove quote di mercato.









DISTRIBUTORI UFFICIALI PER L'ITALIA





































Telecamere HD-SDI. Telecamere IP. Videoregistratori di Rete. Speed Dome. Monitor LCD. Telecamere Analogiche. Videoregistratori digitali. Video wall. Armadi Rack. Fibre e Convertitori Ottici. Switch di Rete. Ottiche. Accessoristica Professionale. Matrici Video. Custodie. Illuminatori IR. Gruppi di continuità. Sistemi di trasmissione WiFi.









Fmiliano Massa(*)

Sicurezza informatica 2014: otto previsioni

In un momento cruciale, che segna il culmine del processo di convergenza tecnologica tra sicurezza fisica e sicurezza logica, non possiamo non dare anche uno spaccato delle previsioni 2014 per l'informatica e il cybercrime. Del resto nel 2013 la sicurezza informatica è stata al centro della scena con gli attacchi contro gli Stati-nazioni, le violazioni ad alto profilo dei dati e gli importanti arresti di criminali informatici. Per tratteggiare un quadro del prossimo futuro, i Websense® Security Labs™ hanno formulato delle previsioni: "nel 2014 gli attacchi informatici saranno ancora più complessi e diversificati. Sebbene il volume generale dei malware avanzati diminuirà, crediamo che il volume degli attacchi mirati e gli incidenti di data destruction aumenterà. Le aziende dovrebbero quindi aumentare le proprie difese" - ha dichiarato Charles Renert, vice president of security research di Websense.





Queste le otto principali previsioni Websense per la sicurezza informatica nel 2014:

1. IL VOLUME DEI MALWARE AVANZATI DIMINUIRÀ

In base ai dati di telemetria, rilevati in tempo reale da Websense ThreatSeeker® Intelligence Cloud, la quantità dei nuovi malware inizierà a diminuire. Ma sfortunatamente si tratta di una cattiva notizia per le aziende. I criminali informatici faranno infatti meno affidamento sugli elevati volumi di malware avanzati, visto che nel corso del tempo si corre un rischio maggiore di essere scoperti. Si affideranno quindi a volumi inferiori e ad attacchi più mirati per ottenere un punto d'appoggio sicuro, rubare le credenziali degli utenti e muoversi attraverso tutte le reti in cui si sono infiltrati.

2. CI SARÀ UN GRANDE ATTACCO DI DATA-DESTRUCTION

Storicamente, la maggior parte dei criminali informatici violava le reti per rubare i dati e ottenere così un profitto. Nel 2014, le aziende dovranno invece preoccuparsi degli Stati-nazioni e dei criminali informatici che sfruttano le violazioni per distruggere i dati. I Ransomware avranno un ruolo importante in questa nuova tendenza e avranno come obiettivo anche le imprese di piccole-medie dimensioni.

3. I CRIMINALI INFORMATICI SARANNO PIÙ INTERESSATI AI DATI CLOUD CHE ALLA VOSTRA RETE

I criminali informatici concentreranno i propri attacchi più sui dati archiviati nel Cloud che in quelli all'interno della rete. Questa nuova tattica rispecchia lo spostamento dei dati sensibili per il business a soluzioni basate sul Cloud. Gli hacker si renderanno presto conto che può essere più semplice e profittevole accedere ai dati cloud che superare le difese di una rete aziendale on-premise.

4. REDKIT, NEUTRINO E GLI ALTRI EXPLOIT KIT LOTTERANNO PER OTTENERE IL POTERE DOPO L'ARRESTO DELL'AUTORE DI BLACKHOLE

L'exploit kit Blackhole ha probabilmente ottenuto il maggior successo nella storia. Tutto è cambiato nell'ottobre 2013 quando "Paunch," il presunto autore di questo famoso kit, è stato arrestato in Russia. Nel 2014 assisteremo ad una guerra per la leadership del mercato tra numerosi exploit kit nuovi ed esistenti. Gli exploit kit Redkit e Neutrino otterranno una solida posizione nel corso del prossimo anno.

5. JAVA SARÀ ALTAMENTE SFRUTTABILE E MOLTO SFRUTTATO CON AMPIE RIPERCUSSIONI

La maggior parte degli end-point continuerà ad eseguire le più vecchie versioni di Java e sarà altamente esposto agli exploit. Nel 2014 i criminali informatici dedicheranno la maggior parte del tempo a trovare nuovi utilizzi degli attacchi tried-and-true e a lavorare sui molteplici aspetti degli attacchi avanzati multi-livello. I criminali informatici sfrutteranno gli exploit Java Zero-Day per colpire reti ad alto valore anche laddove siano presenti le migliori patch Java.





6. I CRIMINALI INFORMATICI ATTIRERANNO SEMPRE PIÙ I RESPONSABILI E COMPROMETTERANNO LE AZIENDE ATTRAVERSO I SOCIAL NETWORK

I social network continueranno ad attirare la comunità business nel 2014 e i criminali informatici utilizzeranno sempre più siti Web professionali, come LinkedIn, per reperire ed attirare i responsabili aziendali.

7. I CRIMINALI COLPIRANNO GLI ANELLI DEBOLI **DELLA CATENA "DATA-EXCHANGE"**

I criminali informatici colpiranno gli anelli più deboli della catena dell'informazione e mireranno ai consulenti esterni alla rete che dispongono della maggior parte delle informazioni. I nuovi obiettivi saranno quindi consulenti, contractor, vendor e altre figure professionali che solitamente condividono le informazioni sensibili con aziende di grandi dimensioni o enti governativi. E, a quanto pare, pochi di questi partner vantano difese che possano essere considerate sufficienti.

8. GLI ERRORI SARANNO FATTI NELLA SICUREZZA 'OFFENSIVA' A CAUSA DELLA FALSA ATTRIBUZIONE DELLA FONTE DI UN ATTACCO

Per molti anni, abbiamo sentito parlare sempre più spesso di sicurezza "offensiva", dove governi mondiali e aziende hanno minacciato attacchi di rappresaglia contro chiunque venisse sorpreso ad attaccarli. Come in una guerra, gli errori tattici aumenteranno sempre di più all'interno delle trincee informatiche. Il fallimento nell'identificazione dei criminali informatici potrebbe porre qualche azienda innocente sotto un fuoco incrociato.





Prova Cellopoint Mail Archiving

Vantaggi

- Conformità con le normative vigenti
- Back up veloce e restore immediato
- Risparmio di tempo grazie a funzionalità full-Text Retrieval (FTR)
- Ricerca rapida sui testi dei messaggi, su nomi e contenuti degli allegati, log
- Facile integrazione con l'infrastruttura e-mail esistente
- Estensione su storage esterno

Come funziona

Cellopoint Mail Archiving è la soluzione per la conservazione, l'archiviazione e l'e-discovery della posta elettronica. Grazie alla tecnologia CelloOS, offre capacità efficienti di indicizzazione e di archiviazione della posta che abbassano i costi di storage e riducono la quantità di dati sul server di posta, eliminando molti dei costi di gestione. Attraverso regole e policy garantisce la conservazione sicura della posta e la conformità alle normative vigenti.





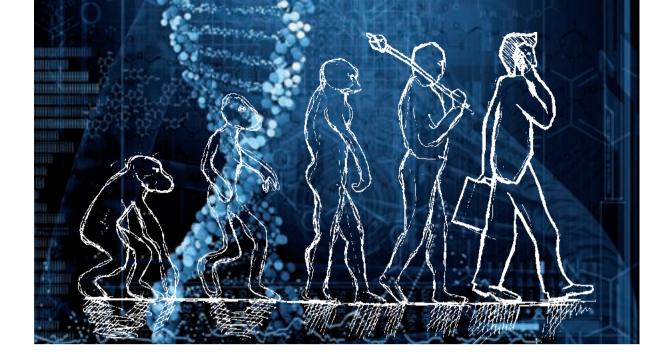
Elvy Pianca

IP e BMS: tappe di un'evoluzione in progress

IP e building automation...ancora e sempre. Aldilà degli slogan, la dorsale Internet come rete principale di comunicazione ormai si è ampiamente diffusa, o dovrebbe esserlo. Grazie alle evoluzioni della tecnologia: telefoni intelligenti, wireless, cloud, software di intelligenza distribuita con i quali si riesce a integrare tutto, dalla videosorveglianza al controllo accessi, dall'illuminazione all'HVAC, portando il controllo ovunque e dovunque e arrivando anche alla gestione dei consumi energetici. Forse sarà per questo che, finalmente, installatori e clienti finali hanno capito l'importanza di quelle due magiche letterine e, forse, anche imparato a utilizzare questo protocollo al meglio.

Già tre anni fa ci interrogavamo sul ruolo dell'IP nel contesto dell'automazione di edificio. Notando che, in particolare in Italia, eravamo ancora troppo indietro in questo mercato verticale che, invece, sarebbe da un lato promettente e dall'altro estremamente semplice. Perché la tecnologia oggi a disposizione ha reso il protocollo Internet un elemento fondante dei sistemi di automazione per casa e per edificio e, d'altra parte, perché utilizzare la dorsale Internet come rete di comunicazione sembrerebbe fin troppo facile.





In tre anni, ma anche in molto meno, l'evoluzione fa i proverbiali passi da gigante, e quindi eccoci ancora qui a parlare di IP e di BMS, building management system - due acronimi che, ormai dovrebbero essere indissolubili.

Non è ancora proprio così, però dobbiamo dire che ormai i "pacchetti" che girano interamente su IP sono richiesti, e offerti, dalle principali aziende del settore e che sia gli installatori sia, soprattutto, i clienti finali hanno capito l'importanza e la comodità di portare su quella rete la gestione, il controllo, la supervisione di tutti i sistemi di automazione per edificio.

Tralasciando, quindi, in questo articolo il "basic" dell'automazione per edificio, vorremmo ora esaminare quali sono state le evoluzioni tecnologiche che stanno, sia pure lentamente, portando, anche nel nostro Paese, alla migrazione su IP di numerosi segmenti dell'automazione.

EVOLUZIONE SMARTPHONE

La prima evoluzione...ce l'abbiamo in tasca, e non è un modo di dire. Stiamo ovviamente parlando degli smartphone che, nel giro di pochissimo tempo, da oggetti di lusso sono diventati un prodotto di massa. E questi telefonini (anche se chiamarli così è davvero riduttivo) possono servire non solo a chattare con gli amici via Facebook o WhatsApp, ma anche a controllare e a gestire, esattamente come succedeva fino a non molti anni fa solo con il PC o con un apposito pannello, numerose applicazioni di automazione. Non è un caso che le principali aziende del settore security abbiamo proprio sviluppato, oggi, un numero pressoché inesauribile e sempre aggiornato di app di controllo che girano su i-Phone, i-Pad & Android. Con il telefonino si può accendere o spegnere un impianto, cambiare il numero di telefono da chiamare in caso di allarme, visualizzare i video in tempo reale, accedere ai data base e via dicendo. Pensate alla comodità, e alla possibilità, quindi, di gestire le automazioni e la sicurezza di siti collocati, a volte, in zone davvero impervie o, comunque, di non comune transito, oppure, ancora, sempre in movimento, come certi impianti fotovoltaici, i pozzi di estrazione degli acquedotti, i mezzi che trasportano merci pericolose o deperibili.



EVOLUZIONE WIRELESS

Il secondo anello della catena evolutiva dell'IP è stato il wireless.

Sembra poco logico, ma in realtà il fatto che i protocolli di comunicazione senza fili diventassero sempre più affidabili e, magari, pure loro potessero essere integrati su IP, ha aperto nuove frontiere all'automazione, anche verso quei siti o edifici ove era impensabile tirare dei fili oltre che molto più oneroso in termini di costi, di tempo lavoro, di "fermo" per cantiere.

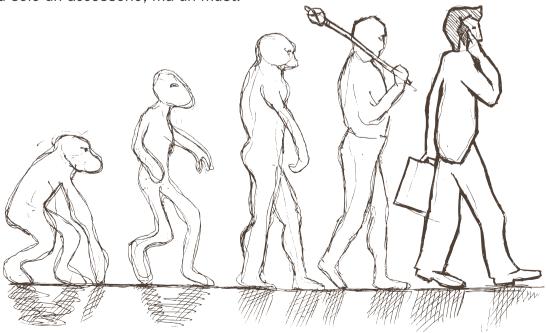
EVOLUZIONE CLOUD

E poi c'è il solito cloud, di cui molti ancora diffidano. Un peccato, perché, anche per le applicazioni di security e safety, oltre che, ovviamente, di building, "traslocare" dati molto pesanti tramite una *nuvola* alleggerisce di gran lunga il sistema e la memoria. Pensiamo, ad esempio, alla pesantezza di numerosi filmati di impianti di videosorveglianza, peraltro indispensabili per la gestione e il controllo di un impianto o di un edificio. Il cloud, per limitarsi solo a pochi esempi, permette agli installatori di configurare un sistema da remoto e, nello stesso tempo, offre agli addetti alla vigilanza il quadro in tempo reale dell'edificio da controllare.

EVOLUZIONE INTELLIGENZA DISTRIBUITA

E poi ci sono i software di intelligenza distribuita. Senza di questi, si va poco lontano. Con questi, invece, tanto per fare un esempio legato alla videosorveglianza, ormai sono diffusi gli sviluppi che consentono di salvaguardare le immagini e di gestirle al meglio...ovviamente, tramite IP. E proprio questi terminali video, diventati intelligenti, consentono di estrapolare dei dati che non vengono utilizzati solo per le classiche applicazioni di sicurezza, ma che "sconfinano" nel building automation: controllo accessi, numero delle persone che entrano ed escono, ad esempio, da un negozio o da un supermercato, accensione o spegnimento di luci e HVAC e via dicendo, per arrivare infine alla gestione dell'energia, oggi molto richiesta non solo dai sistemi di automazione.

Certo, tutto questo è stato reso possibile solo e soltanto dall'integrazione tra i diversi sistemi di building automation e sicurezza. Un'integrazione che, se parliamo di IP, non è più solo un accessorio, ma un must.







Quag è il social network utile basato sui tuoi interessi



Luca Giorcelli(*)

Quag, il social network anche per chi si occupa di security

Oggi sui social network ci connettiamo con chi conosciamo o con chi ammiriamo. Sono connessioni che ci fanno passare il tempo, magari ci divertono, ci informano ma raramente riescono ad offrirci un dialogo su ciò che ci interessa. Gli amici molto spesso hanno interessi diversi dai nostri e quindi discussioni di approfondimento o domande utili difficilmente trovano risposta. Inoltre per cercare di uscire dalla cerchia di amici e followers si è costretti a dedicare molto spazio agli #hashtag, per tentare di incorporare più interessi, che però intercettano ciascuno un audience differente, quindi molto frammentato e spesso disinteressato a rispondere. Eppure noi siamo i nostri interessi, che sono diversi ed eterogenei: a me interessano la videosorveglianza, i viaggi ed i film d'avventura, a te le arti marziali, i videogiochi e magari anche l'emicrania. Sì, perché gli interessi non sempre sono piacevoli, ed è anche per questo che condividerli sui social amicali spesso non produce dialogo.

Quag va oltre la cerchia dei nostri amici, per connetterci con altre persone **a partire dai nostri interessi**. Perché? Per risolvere dei dubbi, per imparare cose nuove, per il piacere di condividere la propria conoscenza e per emergere come esperti. Inoltre Quag è un mondo aperto: tutti i contenuti fatti di domande, risposte, commenti sono indicizzati dai motori di ricerca e diventano patrimonio sul web facilmente accessibile.



^(*) Ideatore e direttore tecnico di Quag www.quag.com



COME FUNZIONA

Su Quag si lanciano discussioni che normalmente iniziano con una domanda e che, a differenza degli altri social network, viene indirizzata automaticamente a chi condivide il medesimo interesse o tematica affine. Se fai una domanda come: "Quali sono gli adempimenti necessari per installare un sistema di videosorveglianza in un negozio?", questa viene notificata, ad esempio, agli interessati di videosorveglianza, normative privacy, antifurto.

Si genera così un punto di incontro dove progettisti, system integrator, gestori di negozi, possono scambiare informazioni, esperienze, consigli e spesso collaborare alla risoluzione di uno specifico problema.

La connessione è automatica, non bisogna conoscere le altre persone prima di poter interagire con loro. Un sistema di voto, che prevede l'assegnazione di un voto di utilità ma anche di un voto negativo, permette di far emergere i più "utili" come esperti di settore. La possibilità di costruirsi una reputazione tematica è uno degli attrattori per gli esperti di settore che cercano visibilità per la proprie conoscenze e capacità.





LA REPUTAZIONE ONLINE È LA MONETA DEL FUTURO

Il riconoscimento online delle proprie competenze avrà sempre più valore e sono in aumento le aziende che fanno scouting direttamente dalla Rete. Ouag è un habitat che si sta sviluppando rendendo protagonisti coloro che sanno e vogliono condividere il loro sapere. È quindi possibile presidiare gli argomenti in cui ci si sente preparati, semplicemente inserendoli tra i propri interessi durante l'agevole registrazione dell'account e ricevendo notifica via email delle attività di discussione che avvengono attorno ad essi. Il naturale sviluppo del servizio prevederà inoltre una classifica tematica in grado di dare visibilità ai più competenti e con un profilo dell'utente articolato per evidenziarne le expertises.

CERCARE DA SOLI NON BASTA PIÙ

Ogni volta che in noi sorge un interesse è probabile che andremo a fare una ricerca sul web, che sia per cercare informazioni o perché siamo indecisi su un prodotto da acquistare.

QUAG IN SINTESI

Perché è utile

Ricevi risposte valide da chi condivide i tuoi stessi interessi.

Discuti di cose interessanti con persone che prima non conoscevi.

Dimostri sul campo le tue competenze ed emergi come esperto in una tematica.

A chi serve

A chi ha un problema da risolvere.

A chi desidera interagire con persone stimolanti sulla base dei propri interessi.

A chi è un esperto e vuole dimostrare la propria competenza.

L'innovazione

Il cuore di Quag si chiama SBIG (Search Based Interest Graph), che riconosce gli interessi dai comportamenti degli utenti e connette automaticamente chi condivide necessità, passioni, curiosità, ambiti di studio e professionali.



Per questo può essere molto utile connettere Quag a Google, Bing, Yahoo! e istella, per aggiungere la conoscenza delle persone ai risultati della ricerca (social search). Oppure avere Quag a portata di mouse direttamente da eBay ed Amazon, per avere preziosi consigli per i nostri acquisti da chi condivide l'interesse per i medesimi prodotti (social shopping).

In un click si può installare *Quag-in*, un componente aggiuntivo per Chrome e per Firefox che trasforma il sito, usato per cercare informazioni oppure prodotti, in un ambiente collaborativo, dove è possibile chiedere oltre che cercare.

L'INNOVAZIONE DENTRO IL SERVIZIO

La parte meno visibile di questo servizio di social networking, ma fondamentale perché ne costituisce il cuore, è la sua capacità di aggregare sinonimi e interessi correlati anche espressi con parole differenti, quindi utenti interessati ad esempio a "videosorveglianza" sono automaticamente messi in connessione con chi è interessato ad "antifurto". Quag opera con un grafo degli interessi molto evoluto: interpreta automaticamente cosa ti interessa, quanto ti interessa e se ti interessa come "esperto" oppure perché vuoi saperne di più.

Quag diventa così l'habitat dove sviluppare discussioni su ogni tipo di argomento senza frammentazioni, senza dover cercare il forum pertinente oppure la giusta fanpage.



















Denis Pizzol(*)

Soluzioni di videosorveglianza per il retail, dal front end al back end

Retail: sotto il profilo della gestione della security e dei sistemi di protezione degli asset e delle persone, rappresenta un mondo a sé. Peculiarità e complessità operative, strutturali e gestionali, impongono infatti l'utilizzo di tecnologie che diremo "verticali", attente al design e capaci di andare ben oltre la sicurezza per abbracciare la logistica, il marketing strategico, il controllo delle vendite.

FRONT END: IDENTIFICARE PUNTI E MODALITÀ DI RIPRESA

Una prima analisi delle soluzioni per la videosorveglianza dedicate al retail va fatta dal punto di vista del *front end* per identificare i **punti di ripresa** delle zone significative, quali le aree di vendita e le casse. L'utilizzo della tecnologia Over IP consente una notevole flessibilità e la possibilità di accedere ad immagini con risoluzione HD oppure FullHD, più efficaci al fine di identificare individui o di catturare importanti dettagli. Grazie ai più recenti algoritmi di compressione, quali l'H.264 Standard, è possibile ottenere immagini di tipo Real Time (ovvero 25 immagini al secondo) per catturare anche gli eventi più rapidi, quali furti o transazioni di denaro.

(*) Technical Manager Hikvision Italy www.hikvision.com





Foto: Courtesy Hikvision Italy

E' inoltre importante scegliere telecamere adatte per far fronte alle criticità tipiche della ripresa all'interno (controluce, prevalenza di bianco, etc...). Anche la scelta del corretto posizionamento delle telecamere e dell'angolo di ripresa sono elementi da curare nel dettaglio. L'aspetto estetico della telecamera, infine, è di fondamentale importanza nel retail ed una particolare cura deve essere dedicata al design del contenitore. I punti di ripresa più comunemente usati nel retail sono infatti le telecamere minidome in contenitore speciale, le telecamere di tipo cube oppure le telecamere di tipo FishEye. Queste ultime possono possono considerarsi "telecamere per applicazioni verticali nel retail": generano immagini in risoluzione megapixel di tipo FishEye (che riassumono la panoramica a 360° della scena ripresa) che poi vengono nativamente corrette a bordo telecamera.

BACK END: MASSIMA SEMPLICITÀ OPERATIVA

Tipicamente al sistema di back-end è richiesta la massima semplicità operativa da parte dell'utente finale con interfacce grafiche user friendly (applicazioni per tablet, smartphone, ...). Anche la semplicità installativa e gestionale è fondamentale al fine di ridurre i costi dell'investimento e di manutenzione. In tal senso, la soluzione basata su una tecnologia Embedded e di tipo Plug&Play riesce a preservare il valore dell'in-







vestimento nel lungo periodo e garantisce una notevole flessibilità ed affidabilità del sistema. Da un'unica piattaforma di centralizzazione è infatti possibile gestire diverse tecnologie: Over IP, HD-sdi oppure le più evolute soluzioni analogiche basate sulla definizione 960H e sulla risoluzione WD1 finalizzate alla cattura della massima definizione orizzontale delle telecamere analogiche di ultima generazione. Caratteristiche quali la registrazione delle immagini ridondata oppure in Fail Over N+1 danno ulteriore valore aggiunto al sistema di videoregistrazione. La flessibilità della trasmissione remota delle immagini è un aspetto fondamentale, in quanto si deve adeguare alle più disparate soluzioni di connettività. Anche il rispetto delle norme che regolano la gestione dei dati personali e la videosorveglianza nei luoghi di lavoro è di fondamentale importanza per evitare eventuali sanzioni.

NON SOLO SECURITY PER IL RETAIL

I sistemi di videosorveglianza retail, oltre agli aspetti legati alla sicurezza, quindi alle funzioni di deterrenza e di identificazione degli autori di eventuali reati, vengono spesso concepiti anche come strumenti a supporto dell'attività commerciale. Questo approccio contraddistingue in modo verticale questo tipo di soluzione e a tal fine vengono utilizzati opportuni sistemi intelligenti con analisi video che permettono di elaborare dei report statistici significativi per l'attività commerciale. In tal senso è possibile utilizzare algoritmi di analisi di Gerder&Age utili per classificare i clienti per genere ed età; algoritmi di HeatMapping evidenziano le zone maggiormente frequentate dai clienti all'interno dell'area vendita; algoritmi di Counting generano dati importanti relativi all'affluenza dei clienti nel negozio. Le immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza diventano quindi uno strumento efficace per supportare la definizione di nuove strategie commerciali o per affinare tecniche di visual-merchandising. Tale soluzione richiede competenze di tipo sistemistico al fine di poter integrare correttamente diverse tecnologie (video, algoritmi intelligenti di tipo verticale, sistemi gestionali, etc...) e di creare una soluzione su misura per l'utente finale. Le soluzioni HIKVISION per il retail assommano tutte queste caratteristiche.

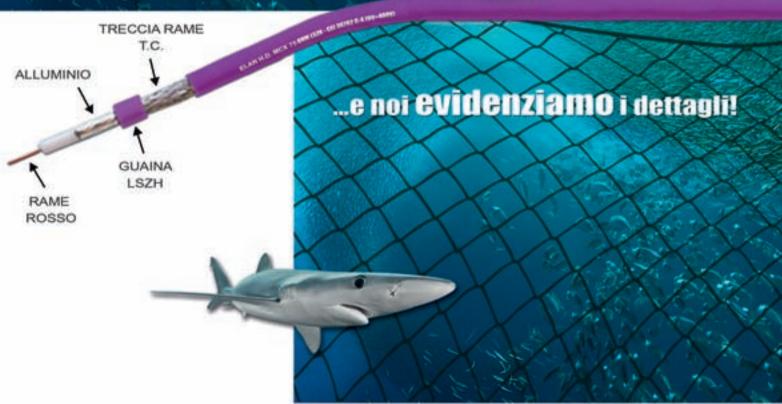






via Osimana, 70 60021 | Camerano (AN) | Italy T. +39 071 7304258 F. +39 071 7304282

www.elan.an.it info@elan.an.it



Da noi disponibile

CAVO H.D. IN RAME



Sistemi integrati al Golf Club di Manzano

STATO DI FATTO ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

Le colline cortonesi, in provincia di Arezzo, richiamano da sempre un gran numero di visitatori italiani e stranieri attratti dalle bellezze artistiche e paesaggistiche della nota cittadina toscana.

A pochi chilometri da Cortona si sta sviluppando il progetto del Manzano Golf & SPA Resort, destinato a diventare il primo Golf Resort di Cortona.

Il progetto del Manzano Golf & SPA Resort ha come obiettivo la realizzazione di un centro turistico polifunzionale nell'area di Manzano, nelle immediate vicinanze di Cortona, al confine tra la Toscana e l'Umbria. Il nuovo resort si estenderà per circa 80 ettari e includerà un campo da golf, un hotel a quattro stelle lusso e ben 36 unità abitative. Il Resort, ancora in costruzione, ha già visto ultimate e completamente arredate le prime quattro ville, tutte capaci di garantire elevati standard di qualità sia per gli interni che per gli esterni. Il design italiano contestualizza al meglio queste moderne costruzioni nell'incantevole scenario della campagna toscana.

Il progetto include anche la realizzazione di un campo da golf championship a 18 buche disegnato dalla Gary Player Design, studio di progettazione del noto giocatore Gary Player. L'apertura al pubblico è prevista per l'anno 2015.

Inutile dire che un progetto così ambizioso e articolato richiedeva un progetto di controllo domotico e delle automazioni altrettanto articolato e affidabile.

La scelta è ricaduta sui prodotti Eyeon per il controllo domotico e l'automazione alberghiera, con i quali è stata interamente sviluppata la realizzazione del progetto su questo fronte.





LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

Ogni appartamento della struttura viene allestito con moduli intelligenti interconnessi tra loro.

Il collegamento delle camere con la centrale di supervisione garantisce il controllo e la gestione di ogni utenza.

I servizi tipicamente implementati sono il controllo degli accessi, il controllo delle presenze, il risparmio energetico, la gestione ottimale del personale e delle utenze elettriche, oltre alla supervisione generale di zone comuni ed aree tecnologiche.

Una nota particolare va al modulo touch da 2.8", che rappresenta la soluzione ideale per la gestione completa dell'appartamento in un sistema di automazione alberghiera.





Grazie al suo pannello touch screen, può infatti racchiudere al suo interno tutte le funzionalità di tutti i moduli utilizzabili all'interno, oltre a fungere da lettore di tessere o transponder, da termostato digitale per la gestione della climatizzazione e da gestore di messaggistica personalizzata per l'ospite (come le informazioni utili relative all'Hotel o alla località che li ospita).

La postazione di supervisione è stata alloggiata nella parte Hotel del complesso, ed è composta da una base Pc embedded con sistema E-Life nativo.

Gli apparati sono modulari e montati in un apposito quadro RACK, che garantisce anche l'alloggio del backup di sicurezza elettrico, oltre a quello software completo di tutte le informazioni dell'impianto, in modo da garantire il suo funzionamento anche in mancanza di rete.

È possibile anche connettersi con l'impianto antintrusione o con quello di videosorveglianza a circuito chiuso. Le periferiche intelligenti I/O sono distribuite e autoalimentate su linea CAN BUS installata all'interno dei centralini di camera o dei quadri di zona.

La parte di supervisione è in grado di sostenere tutti gli apparati necessari alla struttura con possibilità di futuri ampliamenti, mentre le unità remote di controllo camera sono montate in appositi moduli DIN.







Location:

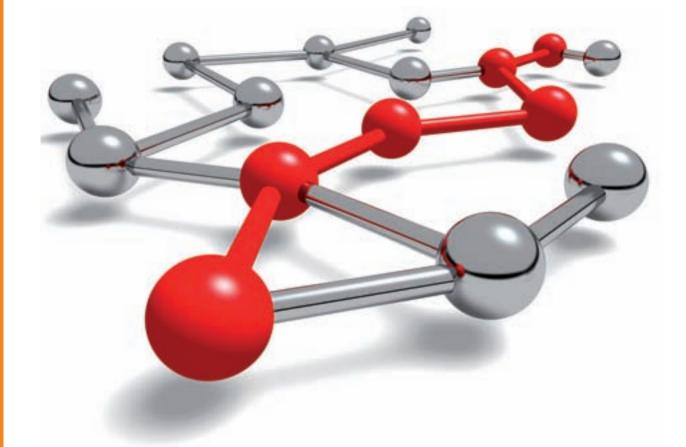
Manzano Golf & SPA Resort (Cortona, AR). Campo da Golf, Hotel, 36 appartamenti.

Tipologia di installazione:

gli appartamenti sono allestiti con moduli intelligenti tra loro interconnessi. Il collegamento con la centrale di supervisione garantisce il controllo e la gestione di ogni utenza. Servizi: controllo accessi, controllo presenze, risparmio energetico, gestione personale e utenze, supervisione zone comuni e aree tecnologiche. Il modulo touch da 2.8" per la gestione completa dell'appartamento in un sistema di automazione alberghiera racchiude le funzionalità di tutti i moduli utilizzabili all'interno. è lettore di tessere/transponder, fa da termostato digitale e da gestore di messaggistica personaliz-

Brand dei componenti: Eyeon per controllo domotico e automazione alberghiera www.eyeon.it





Athesys implementa una soluzione integrata di gestione delle risorse e molto altro

STATO DI FATTO ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

Athesys è una società operante nel mondo IT in qualità di system integrator, nata nel 2010 da tre liberi professionisti. La società è cresciuta molto tra il 2012 e il 2013, nonostante il difficile periodo economico, tanto da aver in quel lasso di tempo aumentato l'organico, passando da sette dipendenti nel 2012 a ben 21 dipendenti nel primo quarter del 2013.

Con l'aumento dei progetti e delle risorse impiegate, si era reso necessario introdurre in azienda uno strumento che permettesse da un lato governare i dipendenti con un sistema di consuntivazione delle attività, dall'altro di avere uno strumento CRM che permettesse di gestire il flusso delle opportunità-preventivi-contratti e il controllo dei centri di costo sui progetti in corso d'opera.



Un'ulteriore esigenza era di poter disporre di uno strumento di ticketing per permettere di tracciare le richieste dei clienti finali e le attività erogate tramite servizio di reperibilità notturna.

I requisiti imposti dall'organizzazione, e dal fatto che la società stava cambiando velocemente dimensione, erano di alto livello e così sintetizzabili:

- 1) possibilità di introdurre un sistema utilizzabile in azienda da tutti, inclusi eventuali collaboratori esterni e/o utenti di aziende in sub-appalto, in modo immediato e con una breve formazione:
- 2) possibilità di consentire sia agli utenti interni che a quelli esterni di accedere all'applicazione senza scaricare il software;
- 3) possibilità di esporre al cliente finale un portale che gli permettesse di verificare lo stato dell'arte sia delle attività tecniche presso la sua Azienda, sia delle attività puramente amministrative-commerciali e che al contempo potesse interagire con queste inserendo note, considerazioni e ulteriori attività;
- 4) possibilità di incorporare le notifiche e il routing automatico in base alle regole di business.





LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

La soluzione a tutte le necessità elencate precedentemente è stata quella di scegliere Autotask come fornitore del software, perché risolveva completamente le esigenze di Athesys.

Autotask è un prodotto completo che permette di gestire le risorse aziendali (dai dipendenti ai servizi IT erogati, fino alla gestione di strumentazione informatica, etc etc), inoltre prevede un sistema di project management, un sistema di ticketing, un portale clienti, la possibilità di crearsi una Knowledge Base, un sistema di CRM e tanto altro ancora.

BENEFICI E SVILUPPI FUTURI

Il vantaggio principale di aver adottato Autotask è stato soprattutto la semplicità di utilizzo da parte di tutti gli operatori: nell'arco di tre mesi il software era infatti già integrato nei processi e nei flussi aziendali. Altro aspetto importante è l'automatismo introdotto nel calcolare i centri di costo relativamente ai progetti. L'assunzione di Athesys è stata quella di associare ad ogni contratto un progetto; a questo sono state associato le risorse ed i loro relativi costi. Pertanto, ogni qualvolta un dipendente e/o collaboratore si trovasse a consuntivare le proprie attività in automatico, era immediatamente visibile la gestione dei costi del relativo progetto. Il contratto è anche associato ad un preventivo che riporta i ricavi...e il gioco è fatto.

E' poi in fase di implementazione un nuovo progetto, sviluppato anche per venire incontro all'esigenza di alcuni clienti di Atesys: utilizzare l'integrazione tra Autotask e Microsoft Project, utile al flusso di file project *.mpp in entrambe le direzioni. Tale integrazione consente non solo di importare ed esportare progetti sviluppati con Microsoft Project, ma anche di integrare le consuntivazioni fatte su Project e riportate in Autotask.



Simone Albamonte, CEO di Athesys



Committente:

Athesys srl (System Integrator, Padova) **www.athesys.com**

La soluzione:

Software per la gestione delle risorse aziendali completo di sistema di project management, ticketing, CRM, portale clienti, possibilità di creazione di Knowledge Base, e altro.

Brand:

Autotask

www.autotask.com/it



La Forza di una Grande Squadra è lo Spirito di Gruppo... Unisciti a NOI!







IDEOSORVEGLIANZA

Loc. Indicatore 60/G - 52100 Arezzo (AR) Tel. +39 0575 968011 - Fax +39 0575 968054 www.mesa-sic.com - info@mesa-sic.com



ANTINTRUSIONE Professional Line Mesa



AUTOMAZIONE

BUILDING AUTOMATION



Gestione e registrazione nella Videosorveglianza high-end

Importanti novità in casa Samsung per la gestione e la registrazione per sistemi di VideoSorveglianza high-end. Le nuove soluzioni riguardano il software di gestione SSM e NVR SRN-4000, entrambi potenziati ed arricchiti con nuove features.

Il software SSM è una piattaforma per la gestione totale del sistema di videosorveglianza che massimizza l'efficienza dei prodotti di rete Samsung: telecamere IP, NVR e DVR analogici.

L'architettura client-server permette la configurazione Multi sito e Multi utente. L'accesso alle registrazioni e alle immagini dalle telecamere "live" è estremamente facile anche da siti remoti, rendendo questo prodotto particolarmente adatto alle applicazioni di sorveglianza multi sito di medie e grandi dimensioni. SSM si presenta come un pacchetto software completo ed è costituito dai moduli: SSM Console; SSM Recording server; SSM Advanced analytics; SSM Virtual Matrix.

SSM CONSOLE

Il software di centralizzazione permette un monitoraggio semplice, efficace, flessibile ed espandibile delle apparecchiature sul campo (telecamere IP, encorder, DVR e NVR), offrendo la personalizzazione nella visualizzazione di mappe 3D ed immagini in tempo reale da siti multipli, la riproduzione delle registrazioni e il backup per ciascuno dei dispositivi connessi.





L'applicativo Software è costituito da 3 moduli: un'interfaccia operativa (Console), il Media Gateway, e il modulo Gestione Sistema (System Manager). La Console operativa fornisce il monitoraggio e il controllo dell'interfaccia utente; il **Media Gateway** gestisce la trasmissione del video, dei controlli PTZ ed event; il Gestore di Sistema (System Manager) offre le funzionalità di amministrazione su tutti i dispositivi e gli utenti del

SSM RECORDING SERVER (SSM-RS16/SSM-RS10/20)

La piattaforma SSM si arricchisce del modulo server per la registrazione di telecamere IP Samsung e telecamere IP di terze parti tramite l'integrazione del protocollo ONVIF Profile S (SSM-RS10/20), per un massimo bitrate di registrazione di 400Mbps e un massimo bitrate nella visualizzazione delle registrazioni di 100Mbps. Il Software di registrazione SSM Server è proposto in tre versioni: **SSM-RS16** (versione per la registrazione fino a 16 telecamere Samsung scaricabile gratuitamente dal sito www.samsungsecurity.co.uk); SSM-RS10 (versione per la registrazione fino a 36 telecamere; SSM-RS20 (versione per la registrazione fino a 72 telecamere).

Include la registrazione continua, su evento (Ingresso Allarme, Motion Detector, Analisi Video, Perdita Video, pre allarme/ post allarme) e pianificata.



SSM ADVANCED ANALYTICS (SSM-VA10)

Il modulo SSM Advanced Analytics permette di aumentare le potenzialità dell'impianto di videosorveglianza aggiungendo le funzionalità legate al mondo retail/statistico.

Il modulo Analisi Video Avanzata, integra le funzioni di conteggio persone, Heat Mapping, Analisi percorsi, Loitering e gestione code. Attraverso l'interfaccia grafica intuitiva e il posizionamento strategico dei punti di osservazione (telecamere), è possibile osservare e misurare il comportamento dei clienti all'interno di aree e/o percorsi definiti. I dati statistici possono essere analizzati in modalità "live" o ricercati per un periodo specifico, permettendo così una più attenta e precisa organizzazione del punto vendita e di conseguenza una migliore gestione delle esigenze del cliente.

SSM VIRTUAL MATRIX (SSM- VM10/20)

Il modulo SSM Virtual Matrix consente di gestire la piattaforma di visualizzazione SSM su Multi Monitor e/o VideoWall di varie dimensioni, gestendo fino a 32 singoli monitor. In ogni monitor è possibile visualizzare fino a 128 telecamere, gestire lavout personalizzati, mappe grafiche, richiamo automatico a singolo schermo o multi schermo delle telecamere in allarme attraverso regole di priorità, oppure semplicemente attraverso la selezione drag&drop.

NVR (SRN-4000)

Il nuovo NVR Samsung SRN-4000 offre una banda di registrazione pari a 400Mbps, permettendo di registrare fino a 64 telecamere 2MP a risoluzione FullHD (1920x1080) a 25fps ognuna. Inoltre supporta la configurazione RAID 5 e RAID 6 con un massimo di 12 Hdd (Hot Swap) installabili e doppio alimentatore, consentendo la registrazione ininterrotta anche in caso di guasto.

L'interfaccia grafica permette la configurazione delle telecamere senza l'ausilio di PC esterni in modo semplice e veloce tramite "Wizard", e consente inoltre la visualizzazione delle telecamere "live", delle registrazioni, e la ricerca per tipo di allarme e analisi video avanzata. Quest'ultima funzionalità di Analisi Video Avanzata offre le possibilità di analizzare statisticamente tramite "Heat Mapping" le aree con più attività di movi-

Samsung Techwin Europe

Via Colico, 36 20158 Milano

Tel: +39 02 89656415 Fax: +39 02 89656311 stesecurity@Samsung.com www.samsungsecurity.com



Appliance UTM identity based

per aziende di qualunque

dimensione

Commercializzate in Italia dal distributore a valore aggiunto Horus Informatica e dalla sua rete di partner, reseller e system integrator, le appliance UTM Cyberoam includono diversi modelli di appliance sia hardware che virtuali in grado di soddisfare le esigenze delle aziende di tutte le dimensioni. Il loro denominatore comune è un approccio alla si-



curezza informatica identity based, cioè basato sull'identificazione e sul controllo dei singoli utenti. Sempre più spesso, infatti, minacce esterne come spyware, phishing e pharming si concentrano proprio sull'utenza individuale: tentano di carpirne informazioni personali o trasformarne i dispositivi in botnet per sferrare attacchi generalizzati alle reti aziendali. Grazie alla tecnologia proprietaria, che sfrutta la potenza dei processori multi-core, Cyberoam si rivolge al mercato delle PMI con prestazioni fino a 5 volte superiori rispetto ai competitor ed al mercato delle grandi aziende garantendo una sicurezza senza compromessi sulle performance e tutelando l'investimento in funzione dell'evoluzione della rete. Cyberoam risponde alle necessità delle aziende da un triplice punto di vista, costi, sicurezza e prestazioni elevate. Soddisfa le crescenti esigenze di sicurezza ad alte prestazioni, ma con un occhio di riguardo per i budget, sui quali incide in modo molto contenuto.

TANTE FUNZIONALITÀ E UNA SOLA CONSOLE DI CONTROLLO

Disegnate per svolgere anche funzioni di gestione della banda, di filtro dei contenuti, oltre che di firewall, le appliance UTM Cyberoam possono essere amministrate centralmente attraverso la console di management Cyberoam Central Console. Le loro prerogative di difesa dei dati sensibili in transito sui network aziendali comprendono anche funzionalità VPN SSL e IPSec, gateway anti-virus, anti-spam e anti-spyware, Multiple link management e Web Application Firewall, offrendo un livello aggiuntivo di sicurezza contro gli attacchi prima che questi possano raggiungere le applicazioni web cruciali per il business (es. CRM, ERP, online banking, e-commerce).

Grazie a questa ricca gamma di risorse sono in grado di fronteggiare con successo la continua diffusione di virus, malware e intrusioni indesiderate in ambienti di rete sempre più complessi e si adattano senza problemi all'evoluzione di tecnologie e applica-



zioni caratterizzate da un ampio consumo di banda come SaaS e Web 2.0.

APPLIANCE UTM VIRTUALI

La virtualizzazione è la scelta preferita dalle aziende moderne per i benefici che ne derivano in termini di risparmio, scalabilità e abbattimento delle barriere delle infrastrutture di rete fisiche.

Le appliance UTM virtuali di Cyberoam offrono una soluzione di network security adatta ai principali scenari di virtualizzazione: proteggono i data center virtuali senza dover implementare soluzioni di sicurezza hardware dedicate; offrono sicurezza Layer 8 e controllo degli accessi basati sull'utente fondamentali in ambienti "Office-in-a-Box" e BYOD; supportano diverse piattaforme di virtualizzazione, tra cui VMWare e Hyper-V, con la possibilità di passare facilmente a configurazioni di sicurezza "chiavi in mano" per gli MSSP.

I moduli di licenza permettono di assegnare il numero di vCPU per l'appliance Cyberoam UTM virtuale in base all'esigenza dell'azienda. Tale flessibilità, unitamente alla compatibilità con diverse piattaforme e alla possibilità di scalare facilmente a modelli virtuali UTM superiori, garantisce alle aziende pieno controllo delle infrastrutture di rete.

Grazie alla scansione del traffico in ambienti virtuali e alle funzionalità di sicurezza integrate su un'unica appliance virtuale, Cyberoam virtual UTM protegge le reti virtuali da attacchi su console di gestione hypervisor, hypervisor & Guest OS, applicazioni web virtualizzate e server, e permette alle aziende di proteggere le reti Zero Trust Networks. Cyberoam garantisce ambienti virtuali sicuri tanto quanto le infrastrutture fisiche ed offre una soluzione di sicurezza completamente virtuale in combinazione con la Virtual Cyberoam Central Console per la gestione centralizzata della sicurezza, e al software Cyberoam iView per logging e reporting.

L'OPINIONE DEL DISTRIBUTORE

La nuova generazione di sistemi firewall e UTM identity based di Cyberoam soddisfa le esigenze delle aziende in materia di gestione e controllo sicuro degli accessi alle risorse in base all'identità degli utenti. Semplice da gestire e implementare, integra funzionalità di reporting evoluto, di gestione multilink, supporto 3G su USB, controllo e gestione applicazioni di instant messaging e bandwidth management. Si tratta di una soluzione flessibile, con un rapporto di efficacia, qualità, prestazioni e costo imbattibile e un supporto tecnico sempre puntuale ed attento. È possibile testare la soluzione nel vostro ambiente richiedendo un nostro pilot con affiancamento dedicato dei nostri specialisti.

Horus Informatica

Via E. Ferrari, 21/B 20010 Arluno (Milano) Tel. +39 02 33510135 Fax +39 02 33510838 info@horus.it

www.horus.it





NVR embedded, HD-sdi a 2 MP e servizi a valore per un 2014 a tutto gas

A conferma del dinamismo e della vivacità dell'azienda Bettini e del suo forte orientamento agli investimenti in tecnologia, prosegue il percorso di rinnovamento tecnologico della linea GAMS con la presentazione dell'innovativo NVR Embedded DAKOTA. Dopo il grande successo della gamma di videoregistratori digitali GAMS, dalle prestazioni e dalle funzionalità straordinarie, composta da tre modelli (LIBRA EV, PRIMO EV e MIL-LENNUM), disponibili in molte versioni e soluzioni e tutti ibridi IP ad eccezione di LIBRA EV, I'NVR Embedded DAKOTA fa il suo ingresso sul mercato della videosorveglianza. Ma andiamo per gradi.

REGISTRAZIONE AD ALTISSIMA QUALITÀ

PRIMO EV e MILLENNUM registrano in altissima qualità alla risoluzione digitale WD1/960H (disponibile sulla nuova generazione di telecamere), molto superiore alla tradizionale D1 e in risoluzione Megapixel IP. I nuovi prodotti, veri e propri concentrati di tecnologia tutta italiana, mantengono la completa compatibilità con tutte le precedenti generazioni GAMS, prerogativa assoluta del marchio italiano, allo scopo di garantire l'investimento di importanti progetti anche pluriennali di ampio respiro che non si esauriscono con la semplice fornitura di un prodotto.





HD-SDI A 2 MEGAPIXEL

Non meno importante è l'attenzione rivolta da GAMS verso la soluzione HD-sdi oggi a **2MP**, che rappresenta un altro importantissimo segmento di mercato in forte crescita, perché capace di coniugare semplicità impiantistica a risoluzione megapixel. Per le sue caratteristiche tecnologiche, la soluzione HD-sdi è particolarmente indicata non soltanto per la realizzazione di nuovi impianti, ma anche per l'aggiornamento tecnologico di impianti preesistenti in quanto riduce praticamente a zero l'impatto tecnico ed economico sull'infrastruttura, dal momento che i segnali possono essere trasmessi sui cavi esistenti. Ne consegue che tutto l'investimento va a solo beneficio della tecnologia. Giusto per comprendere le differenze qualitative e di risoluzione, un'immagine HD-sdi ha una risoluzione di circa 5 volte superiore rispetto alla stessa immagine riprodotta alla risoluzione D1 e di circa 3,5 volte superiore rispetto alla risoluzione WD1. Un ulteriore grande vantaggio di questa tecnologia rispetto all'IP, è la sua semplicità installativa poiché gli impianti vengono concettualmente realizzati con gli stessi criteri fino ad oggi utilizzati per realizzare impianti basati su tecnologie tradizionali. Una prerogativa di non poco conto, soprattutto per sistemi di piccole/medie dimensioni dove l'impiego della tecnologia IP potrebbe risultare poco significativa.

NOVITÀ 2014

Ed anche il 2014 per GAMS sarà un anno molto importante e ricco di novità, che continueranno con la presentazione di nuovi e più potenti NVR, del nuovo VMS (Video Management Software), delle nuove tecnologie Ibride IP/HD-sdi e di ancora importanti innovazioni sul fronte delle tecnologie di Videoanalisi spinta, che si scopriranno nel corso dell'anno.





GUARDIA VIRTUALE

GAMS non produce soltanto sistemi di videoregistrazione e di gestione video/allarmi. ma anche InfoGuard, una soluzione integrata di Guardia Virtuale per il controllo bidirezionale antirapina, guardiania, portierato, ecc. e di VideoInformazione, strumento di marketing di fondamentale importanza che permette la trasmissione, ad esempio, di messaggi audio/video pubblicitari - anche intervallati a quelli di controllo, se abbinati - ed altro ancora attraverso una gestione centralizzata demandabile a Centri di Telesorveglianza (es. Istituti di Vigilanza, etc...). La versatilità delle soluzioni consente la gestione di molti servizi in contesti diversi e trova applicazioni nelle Banche, nel Retail (ad es. catene di supermercati, di negozi e siti di erogazione di servizi) e nelle attività ad alto rischio di rapina, oltre ad applicazioni nella gestione del c.d "portierato da remoto" ed in tutte le situazioni nelle quali l'impiego di questo sistema può sostituire la presenza umana in loco abbattendone i rischi e costi.

SERVIZI A VALORE AGGIUNTO

GAMS però non si è concentrata soltanto sui prodotti e sulle soluzioni, ma anche sui servizi, elemento di fondamentale importanza per offrire alla clientela una proposta completa che le consenta a sua volta di avere una maggior competitività qualitativa. Per questo alla vendita del prodotto si affianca un altro straordinario strumento, l'innovativo GSP (GAMS Service Pack) che offre, oltre all'estensione della garanzia a 48 mesi, una serie di servizi e di opportunità mirate a valorizzare nel tempo l'acquisto dei prodotti GAMS ed a tutelarne dell'investimento.

Bettini

Via E. H. Grieg, 23 21047 Saronno (VA) Tel. +39 02 89651000 Fax +39 02 93182042 info@bettinivideo.com

www.bettinivideo.com



FORUM



GIUGNO 2014

BARI

in collaborazione con









Videosorveglianza a favore del personale di una clinica polispecialistica

STATO DI FATTO ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

MediClinic è una nuova struttura sanitaria all'avanguardia a livello internazionale in grado di offrire un'ampia gamma di prestazioni in termini di prevenzione, diagnosi e terapia. La sua esigenza era quella di realizzare un'infrastruttura efficace ed efficiente che permettesse di tutelare gli ingenti investimenti tecnologici effettuati e al tempo stesso di favorire una maggior operatività delle risorse impiegate, nell'ottica di offrire ai pazienti dei servizi dallo standard qualitativo superiore. Un obiettivo, quest'ultimo, fortemente voluto da Openview, azienda specializzata in consulenza tecnologica per strutture sanitarie, che ha supervisionato l'intero progetto.

LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

Il sistema richiesto da Openview e progettato con il supporto tecnico di Lan & Wan Solutions permette una copertura totale dell'edificio sia esternamente che internamente, ad eccezione dei soli ambienti tutelati dalla privacy. In totale sono 60 le telecamere Axis utilizzate (18 per gli esterni). Quelle interne permettono al personale di monitorare da remoto la condizione dei pazienti e di intervenire in caso di necessità. Il sistema si avvale di telecamere con risoluzione HDTV per la sicurezza degli ambienti e al tempo stesso è utilizzato per migliorare le prestazioni sanitarie. La protezione esterna era uno dei requisiti







fondamentali, in considerazione della posizione isolata della clinica e del controllo degli accessi ai locali adibiti alla fornitura di servizi essenziali per la struttura (es. centrale elettrica e termica o depositi per i gas medicinali). A questo compito assolvono due **telecamere fisse**: AXIS Q1604-E, 2 fixed dome AXIS P3367-VE e 14 AXIS P3364-VE, anche queste a cupola fissa. Caratteristica principale della Q1604-E è la funzionalità **Wide Dynamic Range**, che fornisce immagini chiare di persone e oggetti anche in condizioni di illuminazione estremamente variabili, per esempio in presenza di contrasti intensi o retroilluminazione. Le telecamere della serie P33 selezionate sono dotate di sistema P-Iris per un controllo preciso del diaframma, tale da fornire immagini ottimali in qualsiasi condizione di illuminazione. La AXIS P3364-VE, oltre al P-Iris, integra anche la tecnologia **Lightfinder** che conserva i colori anche in condizioni di scarsa luminosità. Le telecamere interne sono prevalentemente deputate a supportare il personale nell'operatività e nel monitoraggio dei pazienti, la cui gestione, sia in condizioni di normale svolgimento delle procedure, sia in situazioni di emergenza, è resa più efficace dal sistema.

Attraverso appositi "cruscotti" è possibile infatti coordinare più precisamente l'accesso ai servizi oppure intervenire tempestivamente per accertare le condizioni di salute delle persone ricoverate.

Tramite le **telecamere brandeggiabili** è possibile, per esempio, verificare lo stato dei pazienti post-operazione: oltre al personale normalmente deputato al monitoraggio dei pazienti dopo gli interventi o durante la degenza, anche gli altri operatori presenti nella clinica possono supervisionare i pazienti ed attivare eventuali procedure di assistenza in caso di emergenze o necessità immediate.

Di conseguenza, la sicurezza generale del paziente che si trova all'interno della clinica è aumentata.

In questo caso il sistema si avvale di mini cupole ultracompatte come 13 AXIS M3004-V e 24 AXIS M3005-V, oltre a 5 mini PTZ AXIS M5014. AXIS M3004-V e AXIS M3005-V offrono un angolo di visualizzazione orizzontale rispettivamente di 80° e 118° e supportano il Corridor Format per flussi video orientati verticalmente per la copertura di corridoi, ingressi o passaggi. AXIS M5014 è invece una dome PTZ che si distingue per la discrezione: è infatti larga solo 13 cm e alta 5,6 cm.



BENEFICI A BREVE E MEDIO TERMINE

Il sistema installato presso MediClinic rappresenta un'innovazione utile per il settore della sanità, perché introduce un nuovo utilizzo della videosorveglianza a favore del personale della clinica.

Il sistema permette infatti agli operatori di monitorare contemporaneamente lo stato dei pazienti e dei processi in più luoghi della clinica. Questo monitoraggio continuo da parte del personale migliora la logistica e la sicurezza dei pazienti, riducendo il tempo di intervento del personale.

Il risultato è dunque un'ottimizzazione delle risorse a disposizione e una maggiore qualità di assistenza. Queste le parole di Marco Cappellini, CEO di Openview (responsabile in outsourcing dei servizi informativi di MediClinic): "abbiamo effettuato un'indagine approfondita sui prodotti di vari brand, oltre che dal punto di vista economico anche da quello tecnologico. Axis è risultata vincente, anche per la professionalità del supporto prevendita fornitoci".

Per Luigi Pedrotta, Direttore Generale di Lan & Wan Solutions "nella progettazione dell'infrastruttura ci siamo posti l'obiettivo primario di creare un ambiente condivisibile da tutti i dispositivi da implementare. Uno dei punti di forza di Axis è proprio la facilità di integrazione."







Committente:

MediClinic (struttura sanitaria polispecialistica)

Location: Pozzonovo (PD)

Tipologia di applicazione:

Videosorveglianza a tutela della sicurezza degli ambienti e della sorveglianza sanitaria

Partner:

Lan & Wan Solutions www.lanewan.it, Openview www.openview.it

Brand dei componenti:

Axis Communications www.axis.com/it



Il festival ICT 2014 ti aspetta. Save The Date, The Big Date.

@Mediolanum Forum - Assago (MI)



Networking, Sicurezza Informatica, Cybercrime, Cloud Computing, soluzioni Datacenter, Unified Communication & Collaboration, Internet, Web, Innovazione, Hacking, Programmazione, Sviluppo, Startup e decine di altri temi ti aspettano!





Cloud computing: il 2014 sarà l'anno d'oro con l'open source in testa

Il cloud computing ha vissuto una drastica accelerazione negli ultimi anni, sia per quanto riguarda il volume di investimenti che per le trasformazioni tecnologiche. Secondo la statunitense Forrester Research, il 2014 sarà l'anno decisivo per il passaggio delle aziende nella nuvola: il cloud non appartiene quindi più al futuro ma al presente. Il cloud pubblico diverrà uno standard e sarà del tutto normale essere collegati o presenti nella "nuvola": da sofisticati apparati medicali, che sfrutteranno ad esempio la potenza di calcolo computazionale, a più semplici dispositivi elettronici consumer per l'archiviazione di file multimediali e non solo. Crescerà tuttavia, e di pari passo, la necessità di tutelare i propri dati: un numero sempre maggiore di aziende richiederà l'applicazione di codici cifrati ai propri providers e più in generale maturerà l'esigenza di un servizio di sicurezza automatizzato e a 360°, con conseguente trasformazione delle policy di sicurezza in un nuovo e potenzialmente redditizio business. Contemporaneamente, affermano gli analisti, SaaS (Software as a Service) e Opensource acquisteranno una posizione di rilevanza e predominio: il primo nel settore della vendita applicazioni e il secondo in quello delle infrastrutture dedicate alla gestione dei servizi cloud.

CLOUD OPEN SOURCE

Openstack, piattaforma di Cloud Computing open source pensata per le altissime prestazioni, è uno dei frutti della mentalità "open" che ha ormai conquistato un ruolo di primo piano tra le piattaforme dedicate al cloud, basti pensare che quest'ultimo è stato scelto da "giganti" dell'informatica - e non solo - quali Dell, AMD, Rackspace, Cisco, Intel, Nasa, Citrix.





OpenStack è anche alla base del cloud di Hosting Solutions (www.hostingsolutions.it), il brand per la vendita di serivizi web e cloud adoperato dall'azienda fiorentina Genesys Informatica SRL. Un'infrastruttura complessa che ha permesso a Hosting Solutions di arrivare sul mercato italiano con una delle soluzioni di cloud computing più interessanti per professionisti e aziende: un modello completamente pay per use dove si paga esclusivamente il reale consumo delle risorse e dove è possibile avviare nuove cloud instances in meno di 30 secondi.

Le principali caratteristiche del cloud computing di Hosting Solutions sono:

- Avvio di cloud server in meno di 30 secondi
- Cloud Server Linux o Windows
- Oltre 20 template: puoi creare un Cloud Server con Wordpress o Joomla, o ancora con già un pannello di controllo installato. Un mail server? Un template ad hoc dispo-
- Tariffazione al secondo: paghi solamente gli effettivi secondi di utilizzo del cloud
- Volumi di spazio aggiungibili e cloud server con funzionalità di resize: aggiungi e togli risorse con un click.
- Infrastruttura ad alte prestazioni composte da cluster DELL e soluzioni di storage SAN NetApp.

L'infrastruttura in generale si affida invece all'hardware di casa Dell (da 32gb a 128gb di ram per server) per quanto riguarda l'aspetto di computazione e a SAN NetApp per quanto riguarda lo storage (dischi SAS da 15k RPM): ricordiamo inoltre la presenza di due data centers - Firenze e Roma (gestito da IT.NET), ai quali si aggiungerà quest'anno una terza webfarm in costruzione - collegati tra loro da una linea WIND dedicata da 1gb/s, un network ridondato su 4 carriers nazionali e il recente allaccio, sempre da 1gb/s, allo strategico MIX di Milano Caldera.



UNA STRUTTURA SEMPLICE

Hosting Solutions ha pensato di strutturare il suo cloud computing in maniera semplice: **3 flavors**, ovvero **3** differenti dimensioni per i suoi cloud server con uno spazio base di 10 GB a cui il cliente può collegare volumi fino ad 1 TB aggiuntivo. Tutto avviene in autonomia, il cliente può avviare, spegnere, riavviare, aumentare o diminuire le risorse del suo cloud server direttamente dal pannello di controllo ServerMate.

Ancora più interessante, il sistema di pagamento dei servizi Cloud: basta una ricarica da un minimo di 10 Euro ad un massimo di 1000 Euro per iniziare a usare i servizi. Semplice: il cliente ricarica il credito necessario e da lì vengono scalati in automatico i consumi orari dell'infrastruttura. Parliamo di costi molto accessibili: il cloud server base Linux parte da un minimo di 16 Euro mensili + IVA: ideale come soluzione, perché il cliente può decidere in qualsiasi momento di aumentare le risorse del suo cloud server con un click, pagando solamente gli effettivi secondi per cui il server rimarrà in quella configurazione.

2014: CRESCITA DEL CLOUD IN ITALIA

Nel 2013 il parco clienti di Hosting Solutions che hanno scelto il cloud computing è cresciuto del 105%, esattamente il doppio rispetto ad un anno prima, con un numero ancora più alto di clienti che hanno iniziato ad usare il cloud per testare i siti dei clienti prima di rilasciarli (accendere il cloud server per pochi minuti costa meno di 1 Euro) o ancora per posizionare su Cloud siti web che hanno un traffico variabile e che prima erano costretti a incrementi di risorse con interventi fisici sui server. "Alcuni nostri clienti utilizzano il nostro servizio cloud per dare potenza a grandi gestionali distribuiti per i loro clienti. Abbiamo visto il nostro cloud supportare intere reti alberghiere e lì abbiamo capito che i vantaggi derivanti per il cliente erano la vera chiave di cambiamento introdotta da questa tecnologia" conferma Luigi Corbacella, Presidente di Hosting Solutions. La società si prepara ora ad estendere la sua offerta di cloud computing ai rivenditori e ai suoi clienti che usano la struttura di Hosting Solutions, da anni, per il proprio business: "Lanceremo un pannello rivoluzionario per l'utilizzo del cloud computing in modalità wholesale, Hosting Solutions sarà solo il motore, saranno i nostri clienti a poter rivendere la nostra soluzione, senza però doversi preoccupare della gestione dell'infrastruttura cloud perché a quella, come sempre, pensa il nostro staff."

Il 2014 è un anno d'oro per il cloud computing: Gartner stima che tra PMI ed Enterprise oltre il 60% delle aziende è disposta a considerare una soluzione di cloud computing. In questo clima di crescita e cambiamento tecnologico, anche le aziende italiane stanno passando al cloud, per necessità (risparmio dei costi e riduzione di investimenti in hardware) e per una sempre maggiore consapevolezza di come il cloud computing abbatta i tempi del business. Installare un nuovo server, avviare una nuova applicazione: tutto richiede meno tempo e lavoro. Al contempo il time to market per l'azienda, sia essa piccola o di medie/grandi dimensioni, diventa uno strumento di enorme vantaggio.

Hosting Solutions®

by Genesys Informatica Via dei Cattani 224/18 50145 - Firenze Tel. +39 055 30312626 info@hostingsolutions.it

www.hostingsolutions.it





Videosorveglianza ad alta qualità per soddisfare qualsiasi esigenza

Europlanet si occupa di Videosorveglianza IP da ben undici anni, avendo colto con molto anticipo in che direzione si sarebbe evoluto il TVCC. Ha iniziato con la distribuzione di Vivotek, per poi aggiungere al catalogo importanti brand come Arecont, Brickcom, Eurotek, oltre a proporre le migliori soluzioni di Dahua, Hikvision, Qnap Synology, Milestone, Nuoptic, Avigilon, Elimos RITA, Axis e Mobotix. Eppure, pur avendo un catalogo ampissimo, si trova sempre l'installatore che ha un'esigenza non esattamente disponibile.

ONETECK, PER L'INSTALLATORE ESIGENTE

Per questo Europlanet ha deciso di distribuire in Italia i prodotti Oneteck, un nuovo marchio di grande impatto che, oltre alle linee più classiche, ma sempre di alta qualità, va a colmare le lacune di tutti gli altri prodotti. Basta citare alcune delle funzioni (molte delle quali presenti sia sulle telecamere analogiche che su quelle IP): telecamere Fisheye da 130, 180 e 360 gradi, Ultra Low Lux con visione notturna a colori anche senza IR (sensibilità 0.00001 Lux), connessione WiFi e 3G UMTS, indirizzamento P2P. Ma vediamole nei dettagli.





ONETECK ULTRA LOW LUX

Oneteck Ultra low lux ha un'incredibile peculiarità che permette alle telecamere, in una stanza buia, di vedere senza bisogno di LED IR e per giunta a colori. Sono quindi scelte ideali quando serve una buona visione in pessime condizione di luce e quando si usano modelli ad ampio angolo di visione, evitando il fastidioso effetto "cerchio di luce" generato da un fascio di IR che, per forza di cose, è direttivo.

ONETECK FISH EYE

I modelli Oneteck Fish Eye da 130-180 e 360 gradi garantiscono, senza la funzione de-warp, una visione ottimale, di qualità, uniforme e senza punti morti. Permettono di sostituire in molti casi 2 o 4 telecamere con una sola, ottenendo una gestione più omogenea. Se abbinate alla funzione Ultra Low Lux, battono in visione notturna qualsiasi altra telecamera Fisheye. Le telecamere FishEye sono disponibili sia in formato dome da interno che in versione Speed-Dome-like.

Parecchi modelli supportano il P2P e sono quindi utilizzabili con facilità sia nelle reti normali, in cui non è più necessario configurare l'accesso tramite router e iscriversi ad un servizi DDNS, sia nelle connessioni ADSL senza indirizzo IP pubblico (come ad esempio con Fastweb). In questi casi infatti solo telecamere con queste caratteristiche risultano utilizzabili.

BULLET CAMERA ONE-130IPW

Uno dei modelli più appetibili è la **ONE**-130IPW, una telecamera bullet da esterno da 1.3 MP molto robusta e dotata di connessione Wifi per collegarsi senza fili. Si alimenta a 12 volt ma è disponibile anche con le opzioni PoE, inoltre, sempre su richiesta, è disponibile con slot Sd per la registrazione a bordo della telecamera. Tra le altre caratteristiche spicca l'alta qualità dell'immagine, garantita da un'ottima lente varifocale da 2.8~12mm e dai LED IR ad alte prestazioni, per una visione notturna fino a 40 metri. Il software in dotazione permette la gestione e la registrazione multicanale ed ovviamente sono disponibili le App per la visione su dispositivi smartphone basati su Android e su iPhone e iPad. La telecamera è ONVIF 2.0 compatibile e perfettamente integrata con gli NVR Oneteck.

A PROVA DI TEST

Sono stati eseguiti test comparativi nella nuova sala prove di Europlanet e, confrontata con le telecamere concorrenti di maggiore diffusione e di prezzo simile o maggiore, il risultato è stato stupefacente sia in termini di qualità e nitidezza della immagine, sia in termini di sensibilità e di luminosità nelle immagini al buio. I prodotti concorrenti sono risultati inferiori sotto tutti gli aspetti tecnici presi in considerazione e anche il feeling è risultato estremamente buono per la superiore robustezza della telecamera e per l'esecuzione di qualità.





ONEFEDV-2: ANALOGICA AD ALTA SENSIBILITÀ

Anche la ONEFEDV-2 Analogica Dome Ultra Low LUX merita di essere citata. Si tratta di una telecamera analogica con alta sensibilità, 700 Linee TV con un angolo di visuale di 130° (disponibile anche a 180 e 360 gradi) con sensore 1/3" Sony 960H Exview HAD II CCD e illuminazione minima di funzionamento 0.00001 Lux e visione fino a 8 metri senza IR. Messa in un ambiente, è in grado di sorvegliarlo tutto anche di notte e senza IR.

INTERFACCIA 3G (UMTS)

Oneteck offre anche una serie di telecamere che incorporano l'interfaccia 3G (UMTS). che permette l'inserimento diretto di una Sim in modo che la connessione sia sempre disponibile anche in zone dove non è presente l'ADSL. I modelli sono sia nel formato casalingo motorizzato, sia nei formati Brick, Bullet e Dome da interno o esterno. In alternativa le versioni 3G Oneteck mettono a disposizione anche le versioni Wifi.

COAXIAL-EXTENDER

Oneteck propone anche una vasta linea di (POE)-Coaxial-Extender, sistemi completi che permettono di utilizzare i vecchi cavi coassiali e di raggiungere distanze fino a 500 metri (ben oltre i 100 metri classici del cavo Ethernet) e di alimentare contemporaneamente le telecamere. In questo modo l'aggiornamento di un vecchio impianto analogico in impianto IP diventa veramente semplice e conveniente.

Europlanet

Via M. E. Lepido 11/A 40132 Bologna Tel. +39 051 6415330 Fax +39 051 6417126 info@europlanetshop.com

www.europlanetshop.com





Interfoni Over IP: per tutte le esigenze

I nuovi interfoni Over IP della serie EASY sono basati su un'elettronica che utilizza componenti a basso consumo caratterizzati da un elevato MTBF (mean time between failure) e che garantiscono quindi una vita operativa estremamente lunga.

L'ELETTRONICA

La realizzazione è su una mono-scheda dove sono implementate tutte le funzioni ed in particolare la gestione della LAN cui l'apparato si interfaccia direttamente senza adattatori o interfacce di sorta. Altro elemento che caratterizza l'elettronica è la presenza di un bus di espansione (Ex-Bus) che consente di ampliare le funzioni ottenibili con l'apparato di base. Ad esempio sarà possibile pilotare trombe o altoparlanti amplificati per realizzare la funzione di diffusione sonora senza dover utilizzare un ulteriore apparato con proprio indirizzo IP, pur mantenendo la completa indipendenza delle funzioni di interfonia e di diffusione sonora. Il bus di espansione non solo consente l'implementazione di funzioni strettamente connesse alla gestione dell'audio, ma prevede anche la realizzazione di moduli per altre funzioni, come ad esempio l'acquisizione di stati logici, di grandezze analogiche, la gestione di lettori di impronte digitali o di badge.







Nella versione per montaggio a parete gli interfoni Over IP della serie EASY sono caratterizzati da linee essenziali ed arrotondate, maggiormente esaltate dall'adozione di soluzioni meccaniche innovative, che sul frontale hanno eliminato feritoie o griglie per il posizionamento di microfono ed altoparlante, come anche viti di fissaggio in vista. Il corpo dell'apparato è realizzato in acciaio inox, mentre le parti non metalliche sono in nylon caricato vetro, in modo da rendere l'interfono robusto ed adatto all'utilizzo in applicazioni gravose, sia all'interno sia all'esterno. Questa versione degli interfoni EASY è disponibile con 1, 4 o 8 pulsanti di chiamata. L'installazione è resa agevole dalla possibilità di utilizzare scatole da incasso tipo Ticino 504E per il raccordo dei cavi, semplificando e velocizzando al massimo le procedure di montaggio; è inoltre disponibile una completa serie di accessori di montaggio, che consentono di installare facilmente queste unità su cancellate, a palo o su pareti in cemento ove non sia stata prevista la scatola da incasso tipo Ticino.

Questi interfoni utilizzano un altoparlante da 2W con elevata qualità di riproduzione del suono e che assicura una pressione sonora di 80dB ad 1 mt. L'ottima qualità della riproduzione sonora, unitamente ai filtri anti-Larsen e di cancellazione dell'eco implementati nel software, consente di effettuare una conversazione in viva voce di ottima qualità anche con rumore di fondo elevato.

La medesima elettronica è utilizzata negli **interfoni da incasso** con 1 o 3 pulsanti di chiamata, come anche nelle versioni speciali per l'installazione all'interno di celle nelle carceri o per la realizzazione di unità per chiamate di emergenza (SOS), che sono disponibili sia in versione da parete sia in versione per fissaggio a pavimento. Inoltre, la realizzazione dell'elettronica in soluzione mono-scheda rende semplice la possibilità



di fornire il kit elettronico per i clienti che vogliano integrare la funzione citofonica in IP su apparati di loro produzione, come avviene per i sistemi di controllo accessi, bigliettazione automatica per parcheggi, tornelli o porte girevoli per accesso a locali banca e simili.

ALIMENTAZIONE

Questa famiglia di interfoni Over IP può essere alimentata indifferentemente o in POE o mediante una tensione continua esterna compresa tra gli 11 ed i 28 volt. Gli apparati uniscono quindi alla semplicità di collegamento, offerta dal collegamento POE, la flessibilità offerta dall'utilizzo di una sorgente esterna con ampio range di variabilità utile, ad esempio, per unità connesse in WiFi o GSM ed alimentate con pannelli fotovoltaici.

PEER TO PEER

Questi interfoni Over IP utilizzano il protocollo Peer-To-Peer, già ampiamente sperimentato da ERMES nelle precedenti versioni di apparati, mantenendo quindi la compatibilità con le unità già in produzione ed installate presso i clienti in modo da permetterne l'utilizzazione anche per espansione di sistemi già esistenti.

Inoltre, il protocollo P2P, grazie all'assenza di apparati di centrale per la gestione delle comunicazioni, assicura la **massima flessibilit**à consentendo, ad esempio, di aggiungere via via nel tempo nuovi apparati in base alle mutate esigenze o di ricollocare gli apparati in aree diverse da quelle originariamente previste, purché raggiunte dalla LAN. Il protocollo P2P, inoltre, consente un'elevata **affidabilit**à **sistemistica** in quanto si tratta di un sistema server-less ad intelligenza distribuita, e non un sistema client-server ad intelligenza concentrata in un'unica centrale di gestione il cui eventuale disservizio comporta il blocco dell'intero sistema.

In sintesi: flessibilità, affidabilità, semplicità di gestione e completezza di gamma rendono questi interfoni adatti all'utilizzo negli ambienti più disparati - nell'industria, nei trasporti, nei servizi e nella logistica.

ERMES Elettronica

Via Treviso, 36 31020 San Vendemiano (TV) Tel. +39 0438 308470 Fax +39 0438 49234 ermes@ermes-cctv.com

www.ermes-cctv-com





Funzionalità e tecnologie innovative per una videosorveglianza più semplice

La videocamera per esterni DCS-6915 di D-Link è una soluzione di videosorveglianza professionale dotata di uno zoom ottico 20x, risoluzione Full HD, motore per il Pan-Tilt-Zoom e Wide Dynamic Range. Si tratta di un prodotto caratterizzato da funzionalità avanzate, pur risultando versatile ed adatto ad aziende piccole, medie e grandi. La DCS-6915 monta un sensore da 3 Megapixel, ed è in grado di catturare immagini e video iper-dettagliati; a questo si aggiungono una risoluzione Full HD a 1080p, uno zoom ottico fino a 20x ed uno zoom digitale fino a 10x. È sufficiente avere una di queste videocamere per sorvegliare aree estremamente vaste, arrivando ad inquadrare i dettagli più piccoli di soggetti posti ad una distanza notevole.





VIDEOSORVEGLIARE È PIÙ SEMPLICE

La DCS-6915 è progettata con un'attenzione particolare a tutte le funzionalità che rendono la videosorveglianza un compito più semplice; è l'esempio del proportional PTZ (Pan, Tilt, Zoom), che permette di correggere la visuale della videocamera con estrema precisione: mentre la videocamera effettua uno zoom su un soggetto, la velocità di panning e tilting viene automaticamente ridotta per migliorare il controllo dell'inquadratura. La possibilità di settare delle posizioni PTZ preimpostate rende gli utilizzatori in grado di monitorare aree specifiche lungo percorsi predefiniti. L'angolo di tilt è particolarmente ampio: da -10° a 190°; con simili numeri la DCS-6915 può inquadrare anche oltre l'orizzonte sensibile, e scoprire ancora più dettagli quando si zooma. In aggiunta, una delle caratteristiche che colpiscono di più di questa videocamera è l'estrema velocità nella messa a fuoco durante lo zoom.

VIDEOSORVEGLIARE È PIÙ SICURO

Per coniugare efficienza di banda e qualità dell'immagine la DCS-6915 comprime in tempo reale i video usando i codec H.264 e MJPEG. Questa funzionalità apre le porte a numerose applicazioni di sicurezza, come il monitoraggio di spazi pubblici per determinare incidenti e coordinare le risposte delle forze dell'ordine, un più efficace controllo degli accessi nelle aree ad accesso limitato o riservato, il disincentivo di attività criminali o il monitoraggio degli inventari. Inoltre, i requisiti di banda possono essere riprogrammati in tempo reale attraverso il network, ed i file dei video registrati possono essere salvati su una scheda MicroSD interna (che non è inclusa con il prodotto).

CON QUALSIASI LUCE E AMBIENTE

Non sempre le videocamera di sorveglianza IP vengono installate in zone dove l'illuminazione è omogenea, come negli uffici, nelle banche o nei negozi; spesso il personale di sorveglianza non ha questa fortuna. Corridoi, pareti di vetro ed altre zone esposte alla luce diretta del sole possono generare aree dell'immagine retroilluminate o caratterizzate da un alto contrasto. In queste condizioni si subisce una perdita di dettaglio, tanto nelle aree sovraesposte quanto in quelle sottoesposte. La tecnologia WDR (Wide



Dynamic Range) supera questa limitazione creando una sovrapposizione di due immagini, una con un tempo di esposizione ridotto – per catturare i dettagli delle aree più illuminate – ed una con un'esposizione più lunga – per rivelare i dettagli delle aree più scure. Il risultato è un'immagine Wide Dynamic Range che restituisce dettagli naturali e bilanciati su tutte le zone dell'inquadratura: un requisito imprescindibile per le applicazioni di videosorveglianza in condizioni di illuminazione estreme.

La DCS-6915 monta un filtro IR Cut che può essere attivato manualmente o impostato per attivarsi automaticamente in base alle condizioni di illuminazione. Questa funzionalità consente alla videocamera di catturare immagini con colori nitidi durante il giorno, e immagini in scala di grigi durante la notte.

Questa videocamera è disegnata specificamente per l'utilizzo in ambienti ostili: ha una scocca di metallo rinforzato, ed è certificata IK-10 (*vandal-proof*) e IP66 (*weather-proof*). Ciò significa che è in grado di sostenere impatti violenti ed improvvisi, così come di resistere a condizioni meteorologiche avverse. La DCS-6915 può inoltre operare a temperature che variano dai -40° ai 50° centigradi, grazie al radiatore ed alla ventola integrati nella scocca.

La videocamera viene completata dal software di gestione D-ViewCam™, che permette di visualizzare le immagini di 32 videocamere su un unico monitor da una postazione centralizzata. Con questa piattaforma è facile sfruttare tutte le potenzialità del *motion detection*, delle privacy mask (fino ad un massimo di 16), dei 4 input e dei 2 output per relé d'allarme, dell'input/output audio. È inoltre possibile impostare le notifiche email automatiche in caso di eventi come i movimenti nel campo visivo della videocamera o l'attivazione di un allarme collegato ad un input della videocamera.

D-Link Mediterraneo

Via Negroli, 35 20133 Milano Tel. +39 02 92898000 Fax +39 02 29001723 it-sales@dlink.com

www.dlink.com/it





SECURITY EXPO 2014

19-22.03.

INTERNATIONAL SPECIALISED EXHIBITION FOR SECURITY SYSTEMS AND EQUIPMENT





www.asitaly.com









www.ipsecuritymagazine.it

ANNO 4 - Numero 10 - Febbraio 2014

Direttore responsabile

Andrea Sandrolini

Coordinamento editoriale

Ilaria Garaffoni redazione@ethosmedia.it

Direzione Commerciale

Roberto Motta motta@ethosmedia.it

Ufficio Traffico

Carolina Pattuelli pattuelli@ethosmedia.it tel. +39 051 0475136

Ufficio estero

international@ethosmedia.it

Pubblicità

Ethos Media Group srl ethos@ethosmedia.it

Sede Legale

Via L. Teruzzi, 15 - 20861 Brugherio (MB)

Direzione, redazione, amministrazione

Ethos Media Group srl Via Paolo Fabbri, 1/4 – 40138 Bologna (IT) tel. +39 051 0475136 Fax +39 039 3305841

www.ethosmedia.it

Registrazione

Tribunale di Bologna al n° 8218 del 28/12/2011 - Dicembre 2011

Iscrizione al Roc

Ethos Media Group s.r.l.
è iscritta al ROC
(Registro Operatori di Comunicazione)
al n. 19315 del 2 marzo 2010

Periodicità - bimestrale

Privacy (banche dati)

Le finalità del trattamento dei dati dei destinatari del Periodico consiste nell'assicurare informazioni tecniche e specializzate a soggetti che per la loro attività sono interessati ai temi trattati. Tali dati sono trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati ad uso redazionale è il direttore responsabile a cui gli interessati potranno rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003

Grafica / impaginazione

zeronovecomunicazione.it

Ethos Media Group sr.I è associata ad ANES

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI





security magazine online

www.secsolution.com è il portale d'informazione di riferimento b2b per i professionisti della security in Italia. In soli quattro anni di operatività, www.secsolution.com si è consolidata come piattaforma autorevole di aggiornamento in materia di sicurezza fisica ed elettronica. Studiato per essere massimamente usabile, www.secsolution.com è un portale dalla navigazione intuitiva e che contiene un motore di ricerca interno selezionabile per tecnologia, brand e parole chiave. L'ampia gamma di sezioni tematiche, abbinata ad un vasto parco multimediale con audio, video, interviste e trailer di eventi, copre tutte le tematiche di interesse per gli operatori: da quelle strettamente tecnologiche a quelle normative, da quelle economico-fiscali alla formazione professionale, fino alle curiosità. L'update quotidiano seguibile anche su Twitter, e la frequentatissima newsletter, inviata a cadenza settimanale ad un target altamente profilato, chiudono il cerchio dell'aggiornamento settoriale.



